

*A 70 anni dalla liberazione del campo di sterminio di Auschwitz, che ha visto il massacro di vite umane innocenti solo per la loro appartenenza a minoranze etniche, religiose o politiche, è necessario porre nuovamente attenzione al programma di sterminio delle persone con disabilità.*

*Recenti studi hanno rivelato che in Germania l'Olocausto iniziò con il piano di sterminio dei disabili messo in atto dal governo nazista all'indomani dell'ascesa di Hitler al potere. Con la legge sulla sterilizzazione, emanata il 14 luglio 1933, sotto la denominazione di "Legge per la prevenzione di nuove generazioni affette da malattie ereditarie". Anche se non si dispongono di dati certi, si stima che furono circa 375.000 le persone sterilizzate, vale a dire lo 0,5% della popolazione tedesca.*

*Agli adulti disabili era riservato invece Aktion T4, progetto che deve il nome a Tiergarten Straße, la via di Berlino dove aveva sede la Cancelleria del Reich e degli Enti responsabili della sua attuazione.*

*I pazienti affetti da patologie fisiche mentali e sensoriali, considerati parassiti non produttivi, erano dapprima censiti negli ospedali tedeschi, in seguito trasferiti in edifici isolati, ex caserme, penitenziari, case di cura adattati appositamente per ucciderli. Esperti ingegneri avevano allestito in questi luoghi le prime camere a gas funzionanti con l'utilizzo del monossido di carbonio e predisposto nelle vicinanze i necessari crematori. Nel periodo 1939-1945 si stima che il numero delle vittime sia stato circa 200.000.*

*Oggi, come ieri, si persevera in un atteggiamento culturale, professionale e lavorativo di segregazione delle persone con disabilità. La conferma purtroppo è data dai recenti dati che dimostrano che gli iscritti al collocamento obbligatorio sono quasi 800.000.*

*Le donne disabili sono maggiormente discriminate, essendo occupate solo 4 su 10 lavoratori con disabilità.*

*Il Convegno vuole rappresentare un momento di scambio e riflessione, a 70 anni dalla Liberazione, per ricordare una pagina drammatica di quegli anni, che hanno visto eccidi e stermini di uomini e donne, perché diversi e per evitare che vengano perseverati errori simili.*



1945 - 2015

70° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

## VITE DA SCARTO

### DISABILITÀ E DISCRIMINAZIONE TRA PASSATO E PRESENTE



28 OTTOBRE 2015

ORE 9.30 - 13.30

CGIL - CORSO D'ITALIA, 25 - 00198 ROMA

SALA F. SANTI

## **9.30 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI**

### **10.00 SALUTI**

**Lorenzo Mazzoli** – Presidente Sez. Adele Bei - ANPI

**Marco Rossi Doria** – Assessore Comune di Roma – Politiche della Memoria\*

### **10.30 APERTURA LAVORI**

**Nina Daita** – Responsabile Nazionale Politiche per le Disabilità CGIL

*Il perché di questa giornata*

### **COORDINA**

**Giovanni Anversa** – Responsabile Attualità RAI Tre

### **RELAZIONI**

**11.00 Marcello Pezzetti** – Storico della Shoah

*Inquadramento storico della Shoah e la soluzione finale dei disabili*

**11.20 Silvia Cutrera** – Presidente AVI Onlus Roma

*Vite indegne: Il piano Aktion T4 e lo sterminio dei disabili*

\* In attesa di conferma

**11.40 Elena Improta** – Presidente Associazione “Oltre lo sguardo” Onlus

*Oltre lo sguardo*

**12.00 Stefano Onnis** – Antropologo - Casa Museo dello sguardo sulla disabilità, Roma

*Se questa è un'inclusione. Stigma e nuda vita nei servizi alla persona con disabilità*

**12.20 Daniela Pavoncello e Amedeo Spagnolo** - Ricercatori ISFOL

*Le barriere all'inclusione sociale*

**12.40 Ileana Argentin** – Deputata - Componente XII Commissione Affari Sociali Camera dei Deputati

*Giustizia sociale e politiche d'intervento per le persone con disabilità*

## **13.00 CONCLUSIONI**

**Susanna Camusso** – Segretario Generale CGIL

---

Per Info:  
E-mail: [politichedisabilita@cgil.it](mailto:politichedisabilita@cgil.it)  
Tel.: 06/8476514